

Regoliamoci 2009/2010

Vademecum e Materiali di supporto per la realizzazione dell'elaborato

Regoliamoci 2009/2010 mette al centro i **principi fondamentali** della **Costituzione** italiana: gli studenti sono quindi chiamati ad analizzare i primi 12 articoli costituzionali, allo scopo di leggerli alla luce della realtà contemporanea per farli vivere nella propria quotidianità.

I criteri di cui tener conto nell'elaborazione dei lavori sono:

- lo scopo è realizzare un percorso sul tema **dell'educazione alla responsabilità e alla legalità**, in cui gli studenti siano protagonisti attivi in ogni fase;
- è necessario porre al centro l'idea di **regola**, non come meccanismo avulso imposto dall'alto bensì come **strumento di convivenza**, da scegliere attraverso un'ampia condivisione nel gruppo; in questo modo la "regola" entra nella vita degli studenti mediante il gioco, ma li porta a ragionare sull'importanza che assume nella vita quotidiana, per il buon funzionamento della società;
- lo **studente** deve essere e sentirsi **protagonista** di tutto il percorso di ideazione, progettazione e realizzazione del lavoro finale;
- saranno valutati anche gli elementi di **originalità** dell'approccio (con un collegamento costante all'attualità della Costituzione) e di **approfondimento** contenutistico delle varie tematiche affrontate.

I principi fondamentali, in particolare, rappresentano i pilastri della Repubblica italiana: da un lato, fanno riferimento ad importanti conquiste del processo storico di costruzione dal basso della democrazia nel nostro Paese; dall'altro, i primi articoli costituzionali costituiscono ancora oggi "regole" per tutta la collettività da rispettare e da far vivere nella quotidianità, pur nella consapevolezza del mutato contesto politico, sociale e culturale.

Gli articoli 1-12 possono, quindi, essere affrontati attraverso differenti punti di vista:

- a partire dall'approfondimento di specifici momenti storici (la Resistenza, il dibattito nell'Assemblea Costituente, il Referendum del 1946,...)
- attraverso la ricostruzione delle biografie di personaggi chiave (Piero Calamandrei, Aldo Capitini, Danilo Dolci,...)
- tramite l'individuazione di contesti attuali (discriminazioni razziali, controllo mafioso del territorio, violazione dei diritti umani,...) in cui i principi fondamentali si manifestano nella sempre attuale necessità di considerare le leggi e le regole non come vincoli esterni ma come principi costituenti, non dati o scontati ma ri-definiti giorno per giorno da ciascun cittadino nell'esercizio di responsabilità e partecipazione attiva.

Infine, i principi costituzionali possono essere ricondotti ai principi della *Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia* (di cui ricorre il ventennale) e della *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*.

La Costituzione e i Principi fondamentali: un primo approfondimento

Da <http://www.innovazionepa.gov.it/ragazzi/intro.htm>

Nei primi dodici articoli la Costituzione pone i **principi fondamentali** dell'ordinamento. Tra questi spiccano:

- l'affermazione della **sovranità popolare** (art. 1), che si oppone alla precedente dottrina della sovranità del solo Stato;
- il riconoscimento dei **diritti inviolabili** dei cittadini e dei gruppi sociali (art. 2);
- l'affermazione dell'**uguaglianza** di tutti i cittadini davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali (art. 3);
- l'**indivisibilità** della Repubblica, la tutela dell'arte e del paesaggio, la tutela delle minoranze.

L'art. 12 della Costituzione stabilisce che la **bandiera italiana** è il tricolore verde bianco e rosso, a bande verticali di uguale dimensione. Non deve stupire questa attenzione dei

costituenti alla bandiera italiana: essa è uno dei simboli della Nazione. I costituenti si posero anche il problema dei rapporti tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica. Essi decisero di recepire i [Patti Lateranensi](#), il Trattato che dal 1929 regolava i rapporti tra lo Stato e la Chiesa.

Tra i principi fondamentali, la Costituzione contiene una norma di eccezionale importanza: secondo l'art. 11, infatti, l'Italia **ripudia la guerra** quale strumento di risoluzione delle controversie internazionali.

Il costituzionalismo

Con le **Rivoluzioni** americana (1776) e francese (1789) inizia la storia del moderno costituzionalismo, secondo cui i poteri dello Stato devono essere definiti e limitati tramite una Costituzione scritta, al fine di preservare i diritti inviolabili degli uomini.

Nella **Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino**, redatta dai protagonisti della Rivoluzione francese, vennero affermati alcuni principi che ancora oggi contraddistinguono lo stato liberale e democratico:

- **l'uguaglianza** di tutti gli individui di fronte alla legge;
- il rispetto dei **diritti fondamentali** dell'uomo da parte dello Stato;
- il principio della **separazione dei poteri**, che mirava ad impedire l'arbitrio del potere e la sua concentrazione nelle mani di pochi.

Nonostante i molti anni trascorsi da allora, la Costituzione della Repubblica italiana del 1948 si ispira ancora ampiamente a quei principi.

La nascita della Repubblica

Una volta caduto il fascismo, l'Italia pose termine alla sua partecipazione alla Seconda guerra mondiale firmando un armistizio con le forze alleate (8 settembre 1943).

Ciò comportò l'inizio di un periodo di occupazione da parte dell'esercito nazista del territorio italiano, che fu liberato soltanto il **25 aprile 1945**, grazie all'intervento militare degli alleati ed alla lotta dei gruppi della Resistenza.

Durante la guerra di liberazione il Re d'Italia, Vittorio Emanuele III di Savoia, aveva perso il controllo della politica interna e fu costretto a passare i poteri al figlio Umberto II, prima in via provvisoria, poi abdicando e consentendogli di salire al trono.

I partiti politici di ispirazione antifascista, protagonisti della Resistenza, imposero al Re di indire un Referendum popolare sulla forma istituzionale da dare all'Italia, sottoponendo ai cittadini l'alternativa tra monarchia e repubblica.

Il **Referendum del 2 giugno 1946**, in cui per la prima volta nella storia d'Italia votarono anche le donne, diede un esito favorevole alla **Repubblica**.

L'Assemblea costituente

In occasione del voto del 2 giugno i cittadini elessero pure una **Assemblea costituente**, incaricata di elaborare la futura Costituzione della Repubblica.

In quell'Assemblea sedevano, in rappresentanza dei cittadini italiani, i membri più importanti dei partiti politici. Molti dei costituenti avevano partecipato alla Resistenza, altri erano figure di spicco della cultura italiana, o uomini di stato la cui esperienza risaliva al periodo prefascista.

L'Assemblea costituente elesse anche un Capo provvisorio dello Stato: Enrico De Nicola, che fu dunque il primo Presidente della Repubblica italiana.

Nonostante le notevoli divergenze di opinione tra partiti, i costituenti giunsero ad un accordo sull'assetto da dare alla Repubblica, in un eccezionale sforzo di unità.

L'Assemblea costituente concluse i propri lavori nel dicembre del 1947.

Il **1 gennaio 1948** la Costituzione italiana entrò in vigore.

Tipologia di elaborati da realizzare

- Le scuole primarie potranno realizzare una fiaba, una canzone o un gioco.
- Le scuole secondarie di primo grado potranno realizzare un fumetto o un racconto fotografico.
- Le scuole secondarie di secondo grado potranno realizzare un audiovisivo (spot, cortometraggio, tg, ...)

A tutti i gruppi è chiesto di rendere digitale l'elaborato, per mezzo di scansione, fotografia, etc., al fine di velocizzare le operazioni di invio (attraverso la posta elettronica) e di successiva riproduzione degli elaborati vincenti.

Modalità di spedizione

Via posta elettronica a: regoliamoci@libera.it.

Solo in caso di elaborati dalle dimensioni digitali considerevoli, si concorderanno altre possibili modalità con la sede.

Termine ultimo di ricezione: entro il **7 marzo 2010** a mezzo posta elettronica.

All'arrivo degli elaborati, vi sarà inviata una mail che attesta la corretta ricezione.

Ecco alcuni consigli tecnici per la digitalizzazione dell'elaborato e per l'invio tramite posta elettronica:

- Qualora si volesse mandare un video come prodotto i formati possono essere AVI, MPG, o WMV. La grandezza del video, per permetterci poi una pubblicazione sul web deve essere altezza 288 larghezza 360 circa. La durata del video deve essere massimo 15 minuti (ovviamente nel caso degli spot la durata varia mediamente da 1 a 5 minuti). Per l'invio di questi materiali si può procedere o attraverso le email dalla grande capacità di invio (es. Libero) o mettendo il video scaricabile direttamente dal sito della scuola. Solo in casi speciali si potrà procedere all'invio del materiale video tramite cd o dvd.
- Qualora si volesse procedere all'invio di un elaborato in formato pdf o word con foto o altro materiale, si può procedere alla compressione attraverso programmi come Winzip o Winrar scaricabili gratuitamente da internet.
- Qualora si volesse procedere alla realizzazione e all'invio di elaborati audio i formati si consiglia di salvare i lavori in formato mp3 o wav.

Vi ricordiamo che siamo a vostra completa disposizione sia per consigli tecnici, sia per qualunque altra questione relativa al concorso.

Ci trovate allo 06.69770325 o alla mail regoliamoci@libera.it

Buon Regoliamoci a tutti!

Il settore Libera Formazione

Materiali utili

- Testo integrale della Costituzione italiana

<http://www.senato.it/documenti/repository/istituzione/costituzione.pdf>

<http://www.quirinale.it/qnrw/statico/costituzione/costituzione.htm>

- Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia

<http://www.onuitalia.it/diritti/infanzia.html>

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

<http://boes.org/un/itahr-b.html>

- "La Costituzione Illustrata " Autori di fumetto e illustratori ridisegnano la Costituzione italiana. Mostra itinerante promossa dalla Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, il Comune di Bologna, la Prefettura di Bologna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, l'Ufficio scolastico provinciale; nell'ambito dei 60 anni della Costituzione Italiana

<http://nuvoleparlanti.blogosfere.it/2009/04/la-costituzione-a-fumetti.html> (1)

<http://nuvoleparlanti.blogosfere.it/2009/04/la-costituzione-a-fumetti-articolo-8.html> (2)

<http://nuvoleparlanti.blogosfere.it/2009/05/la-costituzione-a-fumetti-3.html> (3)

<http://nuvoleparlanti.blogosfere.it/2009/05/la-costituzione-a-fumetti-4.html> (4)

- Archivio Pace e Diritti umani

<http://archiviopace.altervista.org/>

- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

<http://www.anpi.it/>

Per le Primarie e le Secondarie di I grado

- La Costituzione vista dai ragazzi

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/costituzione_60anniversario/costituzione_giovanani.pdf

- La Costituzione spiegata ai bambini dal Difensore Civico Ottavio Marotta

http://www.difensorecivico.roma.it/10/2687/2653/2661/2781/interno_-v.0.pdf

- Breve cartone animato digitale sulla cittadinanza attiva realizzato da bambini di una scuola primaria

<http://www.youtube.com/watch?v=w83yKBu2PIU>

- Cartone animato di illustrazione degli artt. 1-3 della Costituzione

<http://www.youtube.com/watch?v=ap1IIEJ9cfQ>

Bibliografia

- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

, *Quando si combatteva per la libertà. Racconti per ragazzi*, 1982.

- Cajelli D. e Ferrario G., *Il mistero delle cinque gemme*, Edizioni BD e Altà Fedeltà, 2006.

- Celotti A. e Sestini R., *Viaggio a fumetti nella costituzione*, Editoriale Scientifica, 2009.

- Colombo G. e Sarfatti A., *Sei Stato tu? La Costituzione attraverso le domande dei bambini* Salani, 2009.

- Longo D. e Lo Piano R., *LORENZO E LA COSTITUZIONE 60 anni*, Sinnos, 2008.

- Sarfatti A., *La costituzione raccontata ai bambini*, Mondadori, 2006.

Per le Secondarie di II grado

- Attuazione e Tutela dei Principi Fondamentali della Costituzione Repubblicana
http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/materiali/speciali/prolusione_politi/index.html
- Discorsi di Piero Calamandrei sulla Costituzione
<http://www.itccalamandreibari.it/discorso.htm>
files.meetup.com/206790/Piero%20Calamandrei.doc
- Sito internet della Camera dei deputati con tutti i lavori dell'assemblea Costituente e i profili dei singoli costituenti
http://nuovo.camera.it/view/doc_viewer_full?url=http%3A//legislature.camera.it/&back_to=http%3A//nuovo.camera.it/1
- Materiale audiovisivo sui lavori della costituente
<http://www.archivioluce.com/archivio/>
- Documentario del 1962 tratto dall'Archivio Luce
<http://camera.archivioluce.com/archivioluce/camera/>
- Giovani per la Costituzione
www.giovaniperlacostituzione.it
- Conversazioni sulla Costituzione
http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/costituzione/sezioni_laterali/grande_libro.htm

Bibliografia

- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
, Quando si combatteva per la libertà. Racconti per ragazzi, 1982.
- Calamandrei P., *Questa nostra Costituzione*, Bompiani, 1995
- .
- Calamandrei P., *Costituzione e leggi di Antigone Scritti e discorsi politici*, Sansoni, 2004
- .
- Capitini A., *Le ragioni della nonviolenza. Antologia degli scritti* ETS, 2004.
- Celotti A. e Sestini R., *Viaggio a fumetti nella costituzione*, Editoriale Scientifica, 2009.
- Colombo, G., *Sulle Regole*, Feltrinelli, 2008.
- Onida V., *La Costituzione ieri e oggi*, Il Mulino, 2008.
- Scalfaro O.L., *La mia Costituzione*, Passigli Editore, 2006.
- Scalfaro O.L. e Stella M., *Lettera al nonno sulla Costituzione*, Edup, 2008.
- Scalfaro O.L., *Non arrendetevi mai. Colloquio sulla Costituzione*, Edizione Paoline, 2009.
- Sicco R. e Arrivas F., *La costituzione in dieci colori. Costituzione della Repubblica italiana*, Angolo Manzoni, 2008.